

LABORATORIO DI EMATOLOGIA E BIOCHIMICA CLINICA

NORME GENERALI

Il Laboratorio risulta così suddiviso:

- Una Unità di Ematologia
- Due Unità di Biochimica-Clinica.

Per il potenziale rischio biologico possono accedere ai locali, oltre agli addetti ai lavori, anche gli studenti o laureati che a vario titolo frequentano i laboratori e gli addetti all'Assistenza Tecnica della strumentazione, previa autorizzazione e purché accompagnati dai responsabili o dal personale del laboratorio o altro personale addetto (dottorandi, borsisti e assegnisti).

Cibi e bevande. E' vietato assumere cibi e bevande all'interno dei laboratori

Fumo: è proibito fumare

DPI* (vedi capitolo specifico). Usare sempre camici e calzature idonee; guanti monouso, maschere, occhiali o schermi facciali nelle situazioni ad elevato rischio di contaminazione (es: campioni ematici di cani con sospetta leptospirosi).

Lavaggio delle mani. Un accurato lavaggio delle mani deve essere effettuato frequentemente durante la giornata, all'inizio del lavoro, prima di indossare i guanti, dopo averli tolti e prima di tutte le attività che prevedono contatto con mucose e/o occhi. Il lavaggio delle mani deve essere fatto immediatamente qualora si verifichi contatto accidentale con materiale biologico. Lavare sempre le mani accuratamente al termine del lavoro e prima di lasciare il laboratorio.

Qualsiasi ferita o lesione cutanea deve essere adeguatamente disinfettata e protetta.

Aerosol. Le operazioni che implicano la produzione di eventuale aerosol o che richiedono la manipolazione di sostanze biologiche o chimiche-pericolose devono essere sempre effettuate sotto cappa di sicurezza. Non portare mai oggetti alla bocca.

Pulizia arredi, apparecchiature e locali. Mantenere sempre pulito e ordinato il laboratorio, senza sostanze e oggetti estranei che ostacolano una opportuna e regolare pulizia. Ordine e pulizia da considerare prime e importanti misure di sicurezza. La contaminazione accidentale con materiale

biologico di banconi, pavimenti, strumenti o altro materiale prevede l'immediato uso di disinfettanti idonei o ipoclorito di sodio diluito 1:10 con risciacquo. Il piano di lavoro deve essere pulito giornalmente con idoneo disinfettante così come le superfici di strumentazioni e apparecchiature. Prima di lasciare il laboratorio accertarsi che i banconi siano puliti e che le apparecchiature per le quali si rende necessario siano spente.

Centrifughe. Le centrifughe devono essere posizionate ad un'altezza che permetta a qualsiasi operatore di vedere all'interno.

Contenitori e supporti per campioni biologici. Utilizzare solo contenitori che garantiscano la tenuta ermetica.

Aghi e altri presidi taglienti. La manipolazione e l'eliminazione di aghi o altro materiale tagliente eventualmente usato o consegnato in laboratorio deve avvenire con cautela onde evitare punture o tagli accidentali. In particolare gli aghi e gli altri strumenti acuminati o taglienti monouso non debbono essere rimossi dalle siringhe o da altri supporti né in alcun modo manipolati o gettati non coperti. Non tenere mai in tasca qualsiasi materiale acuminato o tagliente.

Stoccaggio materiale. Tutti i contenitori/provette (monouso) dei campioni conservati all'interno del frigorifero devono avere apposite etichette per identificare il tipo di sostanza contenuta e i dati relativi al paziente a cui appartengono, nonché la data di prelievo. Nei frigoriferi adibiti a stoccaggio di materiali e kit diagnostici non è consentito conservare alimenti o altri materiali estranei al lavoro, né materiale infiammabile.

Armadi di sicurezza. Tutte le sostanze chimiche tossiche o pericolose per gli operatori devono essere stoccate in armadi di sicurezza.

GESTIONE DEI RIFIUTI

E' obbligatorio raccogliere, separare ed eliminare in modo corretto tutti i rifiuti prodotti in laboratorio.

I rifiuti vengono classificati dalla vigente legislazione e suddivisi in tre categorie principali:

- **Rifiuti non infetti assimilabili agli urbani.** Rifiuti che non sono venuti a contatto con fluidi biologici (rifiuti cartacei, contenitori di vario genere non contenenti sostanze pericolose).

- **Rifiuti sanitari speciali infetti o potenzialmente infetti.** Rifiuti provenienti dalle attività cliniche, dagli ambulatori e laboratori biologici che siano venuti a contatto con materiale biologico in genere e che presentano o possono presentare potenziali pericoli per la salute degli operatori e pubblica (provette contenenti sangue, pipette, puntali, sacche ematiche etc).

Tali rifiuti, classificati come SPECIALI, sono raccolti in appositi bidoni neri con relativa etichettatura di pericolo (R nera in campo giallo) "Rifiuti sanitari pericolosi “.

- **Rifiuti speciali e tossico-nocivi.** A norma delle vigenti disposizioni di legge, la differenziazione tra rifiuti speciali e tossico-nocivi avviene sulla base della presenza nel rifiuto di sostanze chimiche-tossiche (solide o liquide) classificate in base alla legislazione vigente. E' competenza della Ditta appaltatrice fornire i contenitori idonei per la raccolta e competenza del Personale, in accordo con i Responsabili SISTRI, provvedere a una accurata cernita, classificazione e raccolta dei rifiuti speciali nonché al periodico trasporto presso il luogo concordato per lo stoccaggio in attesa dello smaltimento finale.

Tutto il personale che a vario titolo frequenta il laboratorio è tenuto a informarsi in merito ed attenersi alle procedure di smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi.